

Addetto/a alle cure sociosanitarie CFP

aiutare, lavare, fare il bagno, rallegrare, servire, fare il letto, pulire

Non solo le persone in ospedale hanno bisogno di assistenza e di cura. Ci sono molte persone con malattie psichiche o fisiche che vengono sostenute a casa. Gli addetti e le addette alle cure sociosanitarie hanno una funzione di assistenza e svolgono semplici compiti di cura.

Sostengono e assistono persone di ogni età con limitazioni fisiche, psichiche o sociali nella loro vita quotidiana. Ad esempio, si occupano di lavori domestici nell'appartamento del cliente. Accompagnano le clienti nelle diverse tappe della giornata e le sostengono nelle attività che non sono

in grado di svolgere da soli, ad esempio la cura del corpo o il mangiare. Sono sempre rispettosi nei confronti dei clienti e li coinvolgono ovunque sia possibile, per promuovere le loro capacità già esistenti.

Gli addetti e le addette alle cure sociosanitarie fungono anche da interlocutori e persone di riferimento. In caso di particolari osservazioni, le inoltrano agli esperti della loro squadra. Lavorano in istituzioni residenziali o ambulant, ma anche in case private, dove hanno funzioni sociali importanti.



Cosa e per cosa?

- ▶ Affinché le pazienti si sentano a loro agio, l'addetta alle cure sociosanitarie le assiste nella cura del corpo. Le lava e le fa il bagno, le fa lo shampoo ai capelli, le taglia le unghie.
- ▶ Affinché il letto sia possibilmente comodo, l'addetto alle cure sociosanitarie fa il letto regolarmente e, se necessario, cambia le lenzuola.
- ▶ Affinché il paziente degente abbia a disposizione tutto ciò che usa durante la giornata, come i libri, la radio, il bloc-notes, ecc. l'addetta alle cure sociosanitarie glieli sistema a portata di mano.
- ▶ Affinché il paziente si possa godere i pasti, l'addetto alle cure sociosanitarie glieli serve e, se necessario, lo aiuta a mangiare.
- ▶ Affinché la paziente si trovi tempestivamente nei singoli reparti di analisi, l'addetta alle cure sociosanitarie la conduce o l'accompagna lì.
- ▶ Affinché i dintorni del paziente siano sempre ordinati e puliti, l'addetto alle cure sociosanitarie mette tutto in ordine.
- ▶ Affinché le pazienti possano godere a lungo i fiori a loro regalati, l'addetta alle cure sociosanitarie li annaffia e li cura.

Fatti

Accesso Assolvimento della scolarità dell'obbligo. Conoscenza orale e scritta della lingua regionale.

Formazione La formazione ha una durata di 2 anni e può essere assolta attraverso un tirocinio presso un'azienda sanitaria autorizzata o una scuola professionale a tempo pieno.

La scuola professionale viene frequentata per 1 giorno alla settimana oppure in corsi blocco settimanali. I corsi interaziendali completano la formazione teorica e pratica.

Coloro che forniscono buone prestazioni, possono iscriversi successivamente al secondo anno della formazione di base come operatore/trice sociosanitario/a AFC o operatore/trice socioassistenziale AFC. Le attività sono simili; la professione è tuttavia più impegnativa e le materie sono più difficili. Anche la responsabilità è maggiore. Una descrizione individuale è disponibile sul sito www.gateway.one/formazioni.

www.gateway.one/formazioni.

Gli aspetti positivi Gli addetti e le addette alle cure sociosanitarie contribuiscono al benessere dei pazienti, per questo viene loro mostrata molta gratitudine. Sono in contatto con molte persone diverse. I professionisti troveranno sempre un posto di lavoro.

Gli aspetti negativi I tempi di lavoro sono irregolari. A volte il carico fisico e mentale può essere molto grande.

Buono a sapersi Gli addetti e le addette alle cure sociosanitarie hanno un ruolo importante e di responsabilità nell'ambito della cura e dell'assistenza. Esaminano il proprio comportamento in relazione all'obiettivo della cura e dell'assistenza. Nell'assistenza privata eseguono i compiti autonomamente. Sostenere persone che hanno bisogno di aiuto può essere molto soddisfacente.

Profilo dei requisiti

	favorevole	importante	molto importante
affidabilità	[Barra blu che copre tutta la scala]		
buona salute	[Barra blu che copre circa i primi 2/3 della scala]		
capacità di comunicare, capacità di lavorare in gruppo	[Barra blu che copre circa i primi 3/4 della scala]		
conoscenza delle lingue straniere	[Barra blu che copre circa i primi 1/4 della scala]		
discrezione	[Barra blu che copre tutta la scala]		
empatia, facilità nei contatti	[Barra blu che copre circa i primi 3/4 della scala]		
interesse per le faccende domestiche	[Barra blu che copre circa i primi 1/3 della scala]		
resilienza	[Barra blu che copre tutta la scala]		
talento organizzativo	[Barra blu che copre circa i primi 2/3 della scala]		
umorismo	[Barra blu che copre circa i primi 1/4 della scala]		

Percorsi di carriera

Infermiere/a SUP, educatore/trice sociale SUP, assistente sociale SUP etc. (Bachelor)

Infermiere/a SSS, educatore/trice sociale SSS, maestro/a socioprofessionale SSS etc.

Accompagnatore/trice socioprofessionale EPS, direttore/trice d'istituzione sociale e sociosanitario EPS etc.

Assistente specializzato/a in cure di lungodegenza e assistenza APF, coordinatore/trice in medicina ambulatoriale APF, specialista della migrazione APF, capo equipe in istituzioni sociali e medico-sociali APF

Operatore/trice sociosanitario/a AFC, operatore/trice socioassistenziale AFC (entrata al 2° anno di formazione)

Addetto/a alle cure sociosanitarie CFP

Scuola elementare completata